



CLASSE III C
2013/2014

La Seconda guerra mondiale
1939-1945

Classe III C 2013-2014

Le origini e le responsabilità:



A provocare il conflitto è la politica di conquista e di aggressione della Germania nazista.

- **1) Ottobre 1938:** piani per occupazione tedesca della Boemia e della Moravia (=parte più popolosa della Cecoslovacchia).
- **2) Marzo 1939:** prende vita il protettorato tedesco di Boemia e Moravia, facente parte del Reich.



Francia e Gran Bretagna abbandonano la politica dell'“appeasement” e danno vita ad un'offensiva diplomatica per contenere l'aggressione delle potenze dell'Asse:

- 1) patti di assistenza militare con Belgio, Olanda, Grecia, Romania e Turchia;
- 2) alleanza tra Gran Bretagna, Francia e Polonia



Aprile 1939: L'Italia occupa il Regno d'Albania.



Maggio 1939: il vincolo dell'Asse **Roma-Berlino** diventa una vera e propria alleanza militare: il **Patto d'acciaio**.



23 agosto 1939: patto di non aggressione Berlino-Mosca, Ribbentrop-Molotov.

Vantaggi per la Russia

- 1) Allontanamento della minaccia tedesca dai suoi confini.
- 2) Riconoscimento (mediante un protocollo segreto) delle proprie aspirazioni territoriali nei confronti degli Stati Baltici, della Romania e della Polonia

Vantaggi per la Germania

- 1) Risolvere la questione polacca senza correre il rischi della guerra anche sul fronte russo.



1° settembre 1939: le truppe tedesche attaccano la Polonia.



3 settembre 1939: Gran Bretagna e Francia dichiarano guerra alla Germania. L'Italia dichiara la sua "non belligeranza"

Somiglianze con la Prima guerra mondiale

- 1) Tentativo della Germania di affermare la propria egemonia sul continente europeo, contrastato da Gran Bretagna e Francia.
- 2) Tendenza del conflitto ad allargarsi fuori dai confini europei.

Differenze rispetto alla Prima guerra mondiale

- 1) Conseguenze maggiori e più rivoluzionarie sugli equilibri internazionali.
- 2) Si accentua il carattere *totale* della guerra.
- 3) Lo scontro ideologico è più radicale e aspro.
- 4) Più ampia è la mobilitazione dei cittadini.
- 5) Nuove tecniche di guerra e nuove armi sono impiegate
- 6) Più tragiche conseguenze sulle popolazioni civili.

La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord:

- **Guerra lampo tedesca in Polonia:** uso congiunto dell'aviazione e delle forze corazzate.
- 1) Tedeschi e sovietici impongono uno **spietato regime di occupazione** (massacro di oltre 4000 ufficiali polacchi gettati in fosse comuni).
- **30 novembre 1939: guerra Urss vs Finlandia**, sconfitta nel marzo 1940 (ma conserva la sua indipendenza).
- **9 aprile 1940: guerra Germania vs Danimarca e Norvegia.**

«Guerra lampo» tedesca



1939

1940

Polonia,
Danimarca,
Norvegia,
Olanda Belgio e
Francia

Ingresso in
guerra
dell'Italia 10
giugno 1940



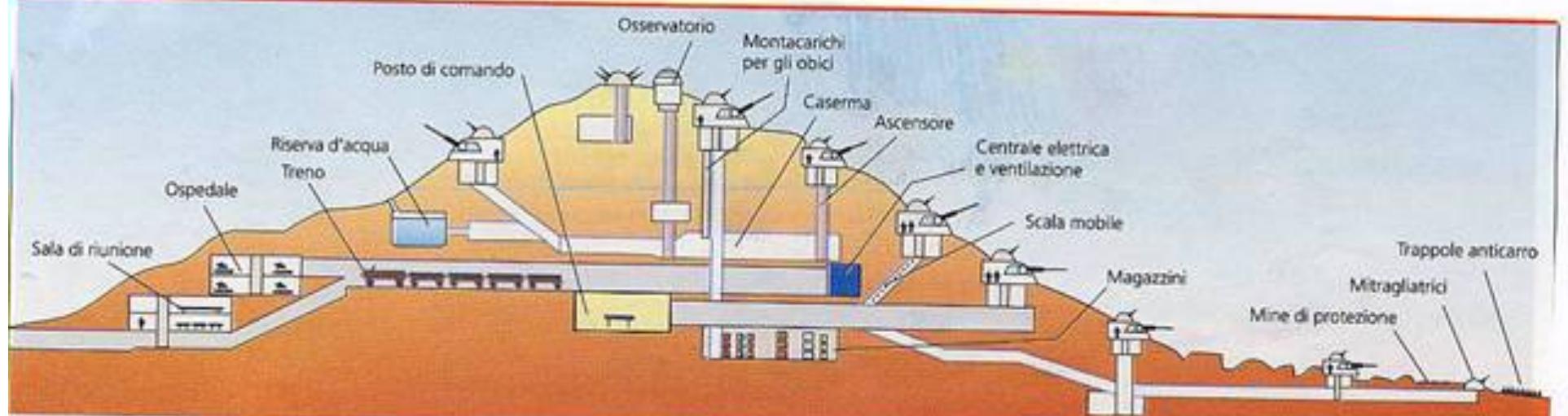
L'attacco a occidente e la caduta della Francia:



10 maggio 1940: inizio dell'attacco sul fronte occidentale:

- 1. errori strategici dei francesi**, legati ad una concezione statica della guerra e troppo fiduciosi delle fortificazioni della famosa “linea Maginot”.

Le fortificazioni della linea Maginot



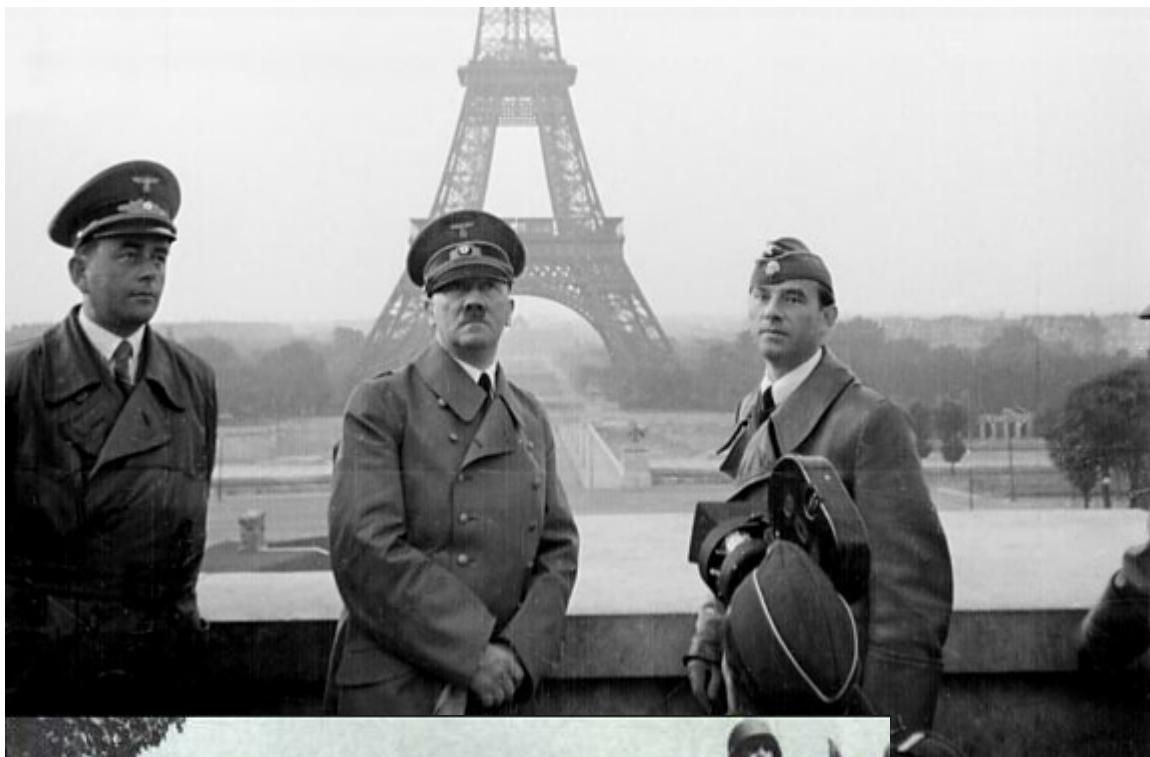
2. Invasione di Olanda, Belgio e Lussemburgo (drammatico reimbarco delle forze inglesi nel porto di Dunkerque tra il 29 maggio e il 4 giugno).

3. 14 giugno: i tedeschi entrano a Parigi, mentre interminabili colonne di profughi si riversano al sud.

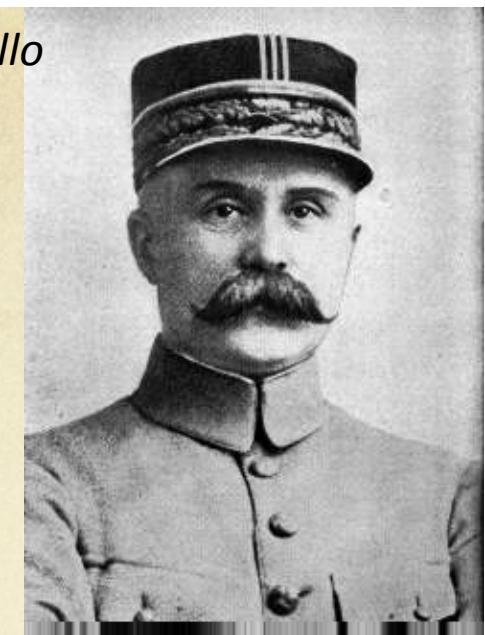
4. Il presidente francese Pétain apre immediatamente le trattative per l'**armistizio**. A favore della guerra era invece il generale De Gaulle. L'armistizio è **firmato il 22 giugno**, il governo francese si trasferisce a Vichy e la sua sovranità è sulla metà centro- meridionale del paese.

5. Il regime di Vichy: ritorno alle tradizioni dell'"ancien régime": culto dell'autorità, difesa della religione e della famiglia, esaltazione retorica della piccola proprietà e del lavoro nei campi, organizzazione sociale di stampo corporativo.

6. Il regime di Vichy = stato satellite della Germania hitleriana.



*il Maresciallo
Pétain e*

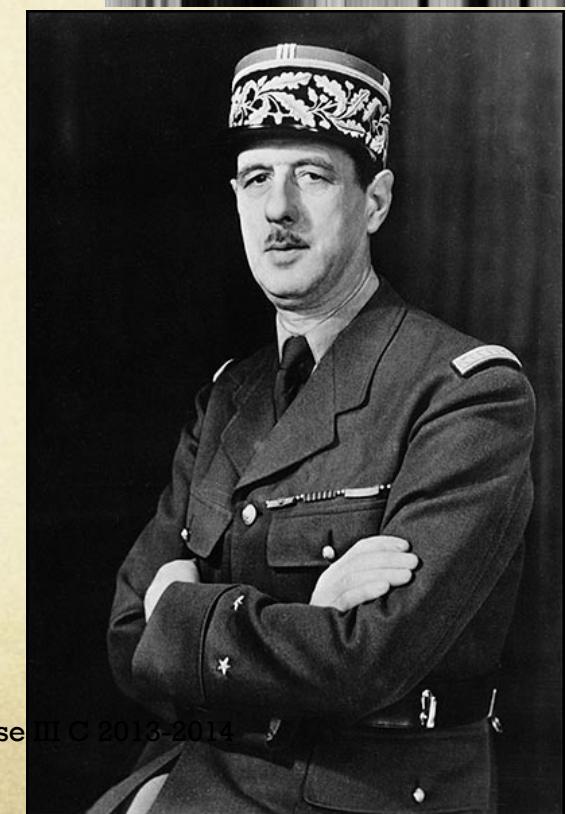


*il generale
De Gaulle*



*Hitler posa
davanti alla tour
Eiffel*

*le truppe
tedesche sfilano
sotto l'Arco di
Trionfo*



La battaglia d'Inghilterra

1. **Intransigenza del primo ministro** conservatore Churchill.
2. Operazione “**Leone marino**” per invadere l’Inghilterra: premessa essenziale per la riuscita del piano è il dominio dell’aria.
3. **Guerra aerea**: scontro Luftwaffe vs Raf (Royal Air Force).
4. Tenace resistenza degli inglesi e prima battuta d’arresto della Germania.

Discorso tenuto il 13 maggio 1940, giorno in cui Churchill si insediava come primo ministro.

«Dico al parlamento che non ho nulla da offrire se non sangue, fatica, lacrime e sudore. Voi chiedete: qual è la nostra linea politica? Io rispondo: fare la guerra per terra, mare, aria. Guerra con tutta la nostra potenza e tutta la forza che Dio ci ha dato, e fare la guerra contro una mostruosa tirannia. Questa è la nostra linea politica. Voi vi chiedete: qual è il nostro obiettivo? Posso rispondere con una sola parola. È la vittoria. Vittoria a tutti i costi, vittoria malgrado qualunque terrore, vittoria per quanto lunga e dura possa essere la strada, perché senza vittoria non c’è sopravvivenza.»

L'intervento dell'Italia

Estate 1939: la non belligeranza, poiché impreparata ad affrontare una guerra di lunga durata (esercito italiano impoverito dalle imprese in Etiopia e in Spagna e scorte di materie prime insufficienti).

10 giugno 1940: dichiarazione dell'entrata in guerra dell'Italia, pronunciata dal balcone di palazzo Venezia, contro "le democrazie plutocratiche e reazionarie dell'Occidente".

Il fallimento della guerra italiana: i Balcani e il Nord Africa

- **28 ottobre 1940: attacco alla Grecia**, dettato da ragioni di concorrenza con la Germania che ha appena iniziato una penetrazione militare in Romania. **Ha un esito fallimentare.**
- **Dicembre 1940: sconfitta in Nord Africa per mano inglese** (140.000 italiani persi tra morti, prigionieri e feriti). **6 aprile 1941:** gli inglesi occupano Addis Abeba.
- **Intervento tedesco nei Balcani (aprile 1941) e in Africa.**

I Balcani sotto il dominio nazi-fascista



1941 - Germania, Italia Ungheria e Bulgaria: smembrano la Jugoslavia secondo criteri più o meno etnici:

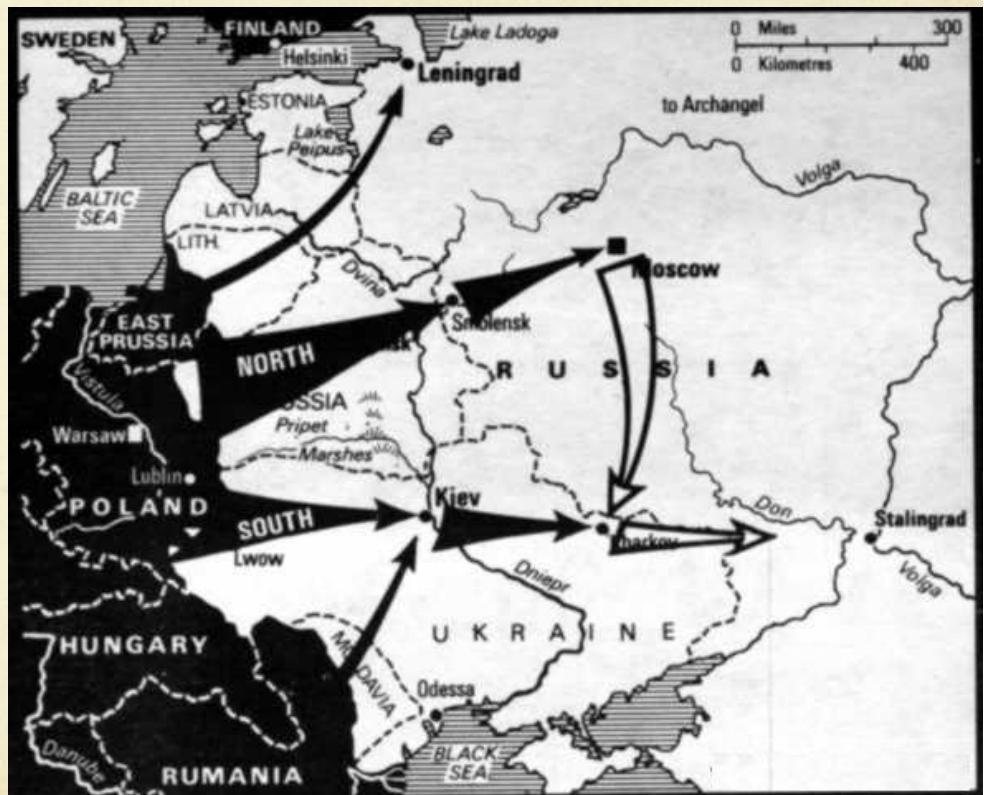
- **Slovenia** divisa tra Germania Italia e Ungheria
- **Serbia**
 - Serbia storica alla Germania
 - Kosovo all' Italia
 - Vojvodina all' Ungheria
 - Macedonia alla Bulgaria
- **Croazia** stato indipendente alleato
 - Ustascia di Ante Pavelić (filonazisti)
 - Ingleba Bosnia Erzegovina
- **Montenegro e Kosovo** integrati nell' Albania italiana

L'attacco all'Unione Sovietica

- **22 giugno 1941:** l'offensiva tedesca scatta su un fronte lungo 1.600 chilometri. La più grande operazione militare di tutti i tempi: 150 divisioni tedesche impegnate, 3 milioni di uomini, 10.000 panzer e 3000 aerei. I russi sono colti impreparati, ne sono messi fuori combattimento 600.000 che nel dicembre '41 diventano 3 milioni. Si aggiungono poi 20.000 carri armati e 15.000 aerei russi persi in soli tre mesi di guerra.
- **Da GUERRA LAMPO a GUERRA D'USURA.**

L'Operazione Barbarossa

- In pochi mesi l'avanzata arrivò alle porte di Mosca
- Ma l'esercito russo non era stato sconfitto
- Tattica della “Terra bruciata” e guerriglia partigiana
- L'avanzata si arresta





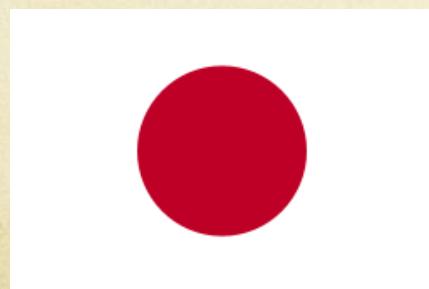
7 dicembre '41: Pearl Harbour

- **14 agosto 1941:** incontro Roosevelt-Churchill su una nave al largo dell'Isola di Terranova. **CARTA ATLANTICA:** documento in otto punti in cui si ribadisce la **condanna dei regimi fascisti** e si fissano le linee di un **nuovo ordine democratico** da costruire a guerra finita.
- **7 dicembre 1941:** l'aviazione giapponese attacca la flotta statunitense ancorata a Pearl Harbor, nelle Hawaii e la distrusse in buona parte.
- Gli USA erano l'unico ostacolo per l'egemonia giapponese in Oriente (Cina, Pacifico, Colonie occidentali)
- **Nel maggio 1942** il Giappone controlla Filippine, Malesia, Birmania, Indonesia olandese e minaccia Australia e India.
- L'attacco giapponese spinge in guerra gli USA per la gioia di Churchill.

IL FRONTE DEL PACIFICO



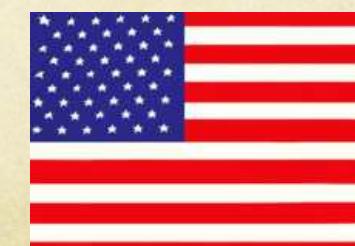
La guerra diventa mondiale



POTENZE DELL'ASSE

VS

NAZIONI UNITE O "ALLEANZA"



La guerra sottomarina

- Gli U-Boot tedeschi avevano la netta supremazia sull'Atlantico e affondarono centinaia di imbarcazioni militari e commerciali
- Sul finire della guerra la messa a punta di sistemi di rilevazione (sonar e radar) permise di distruggere la flotta di U-Boot tedesca



*L'ammiraglio tedesco
K.Dönitz e
l'U-36*



Classe III C 2013-2014

Bundesarchiv, DVM 10 Bild-23-03-65
Foto: o.Ang. | 1936/1939 ca.

Le battaglie della svolta

- La più importante è a **Stalingrado**(1942) dove si arresta l'avanzata italo-tedesca in uno scontro che dura 8 mesi
- La seconda è la sconfitta di **El Alamein** (1942) che porta rapidamente all'abbandono da parte degli italo-tedeschi del fronte africano



Classe III C 2013-2014

1942

- [orange square] paesi neutrali
 - [dark orange square] paesi dell'Asse
 - [light orange square] paesi alleati dell'Asse
 - [yellow square] paesi avversari dell'Asse
 - [green square] paesi occupati dall'Asse
- [blue line] limite raggiunto dall'occupazione tedesca
 - [red line] controffensiva alleata nel 1943
 - [dotted red line] fronti europei dopo lo sbarco alleato nel 1944
 - [dotted blue line] controffensiva alleata nel 1945

1945

Lug. '43: Sbarco
in Sicilia

Giu. '44: sbarco
in Normandia



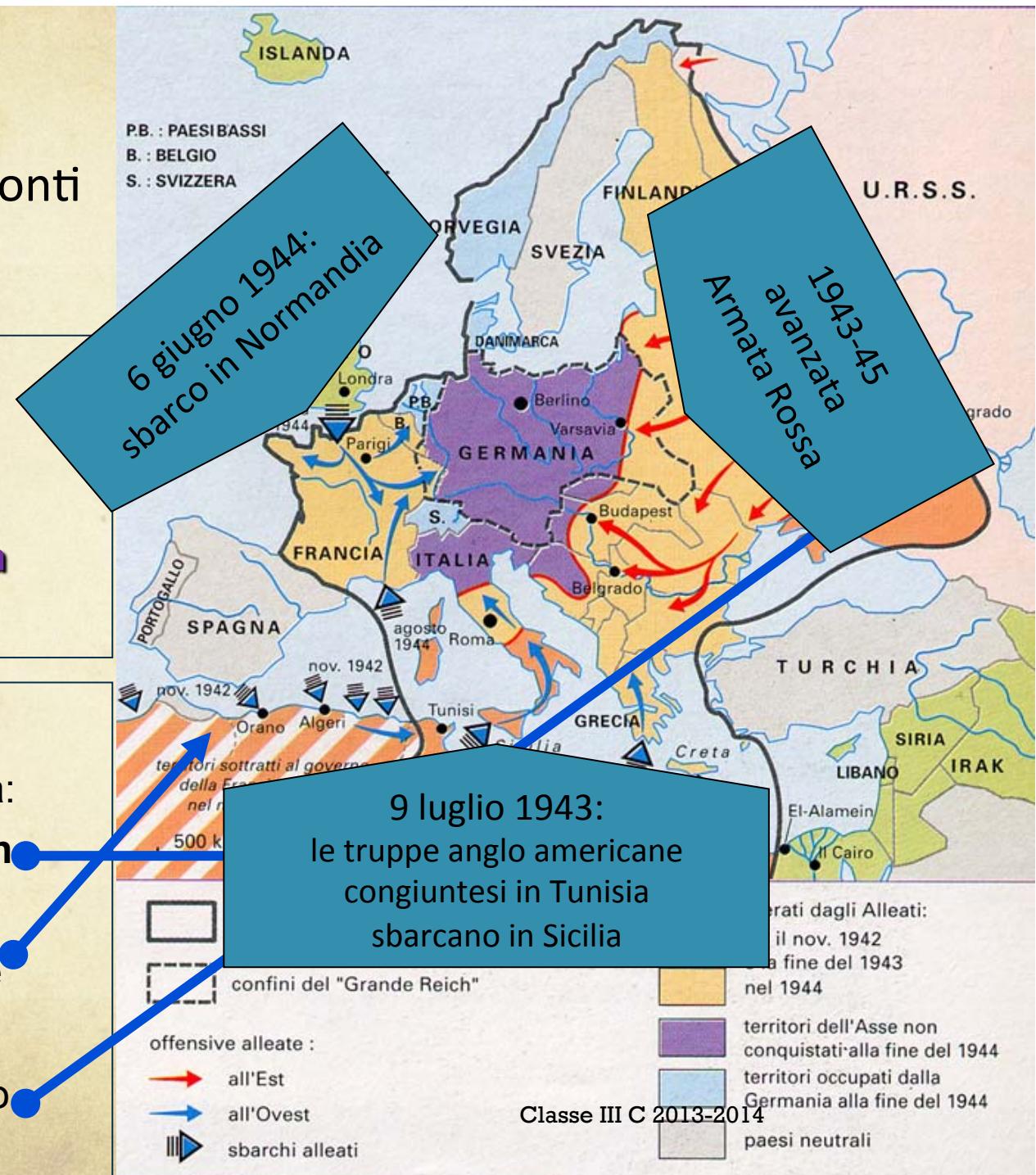
1942-43

il capovolgimento dei fronti

Gennaio 1942
Inghilterra, USA,
URSS e Cina
sottoscrivono **l'Alleanza**
delle **Nazioni unite**

Gli eventi che capovolgono le sorti della guerra in Europa:

- ottobre 1942: **Ei Alamein**
- novembre 1942: **sbarco americano** in Marocco e Algeria
- novembre 1942- febbraio 1943: **Stalingrado**



Le conferenze interalleate: Teheran



**Churchill, Roosevelt e Stalin
Teheran, 28 novembre – 1° dicembre 1943**

- discussione del progetto anglo-americano di apertura del secondo fronte nell'Europa continentale e il suo coordinamento con la strategia d'attacco sovietica
- Stalin si impegna a entrare in guerra contro il Giappone
- definizione dei futuri confini della Polonia:
 - confine polacco-sovietico sulla linea Curzon,
 - confine tedesco-polacco sulla Oder.

La guerra in Italia

8 settembre 1943:

- è reso pubblico l' armistizio:
- disgregazione dello stato
 - dissoluzione dell' esercito

due Italie:

- La RSI di Salò
- Il Regno del sud

La lenta avanzata nella penisola:

- inverno 1943-44: linea Gustav
- inverno 1944-45: linea Gotica



L'8 settembre, la caduta del fascismo e la Resistenza in Italia

- **25 luglio 1943:** arresto di Mussolini su ordine del re d'Italia Vittorio Emanuele III.
- **8 settembre:** armistizio firmato a Cassibile. L'Italia dichiara di non essere più in guerra con gli anglo-americani.
- **9 settembre:** fuga della famiglia reale da Pescara verso Bari, già in mano agli anglo-americani.
- **La dissoluzione dell'esercito** è la conseguenza più immediata.
- **Le varie unità dell'esercito italiano** sparse sul territorio nazionale e tra Francia, Jugoslavia, Grecia e isole Iонiche (circa 650 mila soldati) sono **rastrellate dai tedeschi** e **inviate in Germania** nei carri di bestiame e nei vagoni piombati.

La Stampa del 9 settembre 1943

LA GUERRA E' FINITA

Badoglio annuncia alla Nazione che la richiesta di
un armistizio è stata accolta dal gen. Eisenhower

Le forze italiane cessano ovunque da ogni ostilità contro gli anglo-sassoni
ma sapranno reagire contro eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza

Conseguenze dell'armistizio 1



Il re e la corte lasciano in gran fretta Roma e si rifugiano a Brindisi, già liberata, che diviene nuova capitale d'Italia

I nazisti occupano Roma e tutte le principali città italiane senza incontrare resistenza

Le truppe italiane sono allo sbando, non sanno con chi stare. Le truppe all'estero arrestate dai nazisti e inviate ai campi

L' Italia divisa

- 12 settembre, su ordine di Hitler, Otto Skorzeny liberò Mussolini dalla sua prigione sul Gran Sasso
- Portato al Nord M. fondò la Repubblica di Salò, sotto stretto controllo tedesco
- Il Sud d' Italia, liberato dagli alleati, era sotto il re, ma controllato dagli angloamericani



La Repubblica di Salò

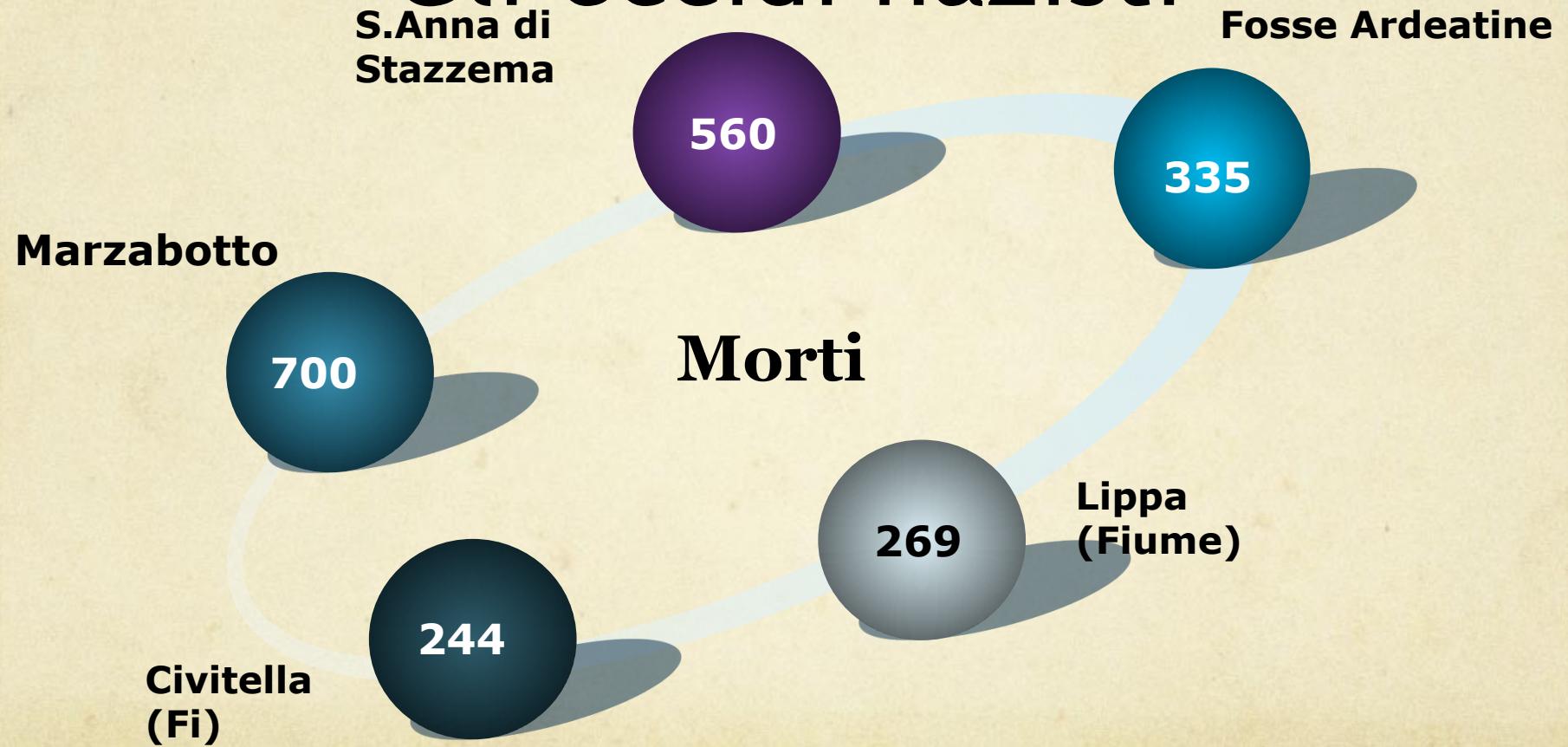
- Lo stato fantoccio cercò di organizzare un esercito, ma solo 50 mila volontari aderirono alla chiamata (su 200 mila)
- Vi aderirono per vari motivi:
 - Perché ancora fascisti
 - Per salvare l' onore e non tradire i tedeschi
 - Gli anticomunisti per paura dei "rossi"
 - Perché credevano che Hitler potesse ancora vincere la guerra

La Resistenza

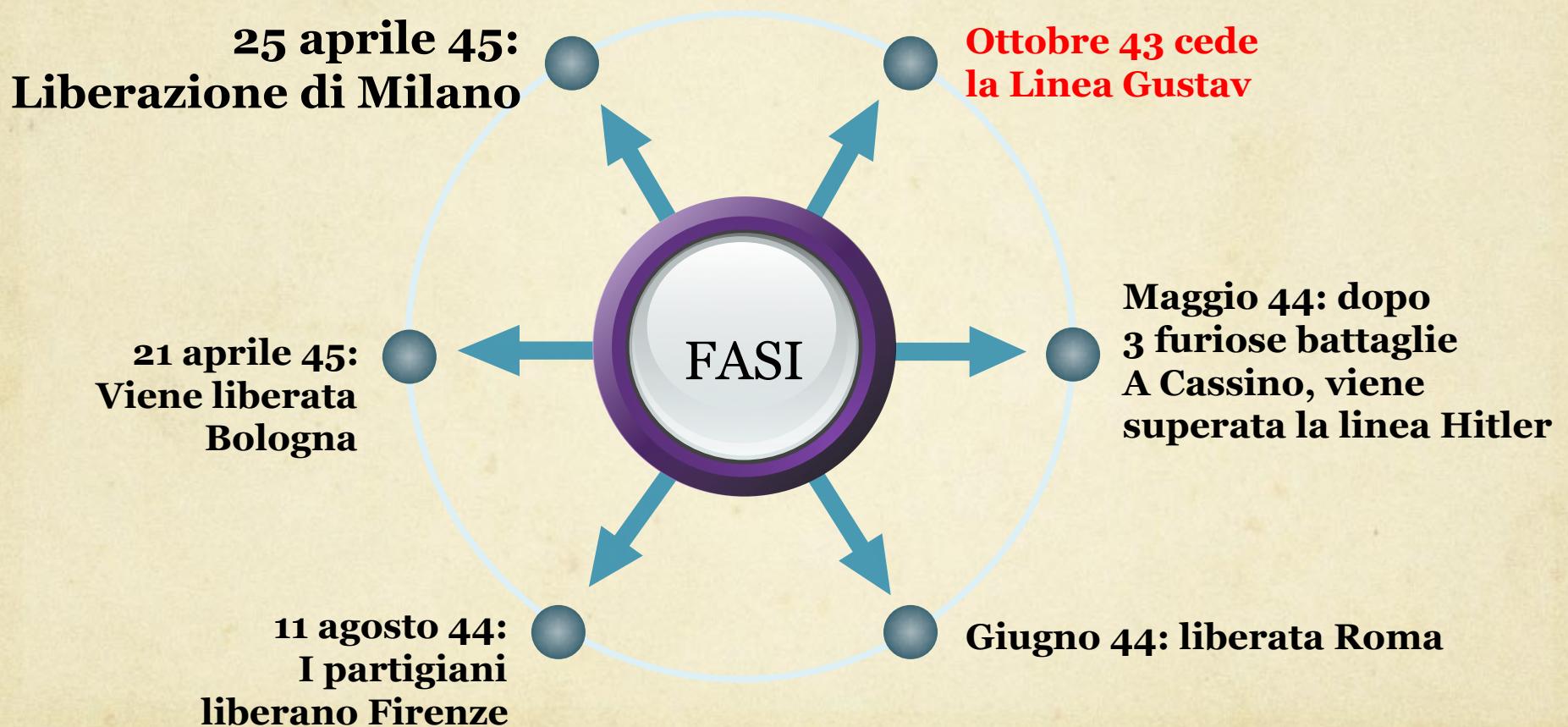
- Fenomeno spontaneo di ribellione che si sviluppò dopo il 43 in Italia e in altri stati europei occupati
- In I. non aveva un leader ma era guidato dal CLN
- Divisi in brigate (Garibaldi, GL, Matteotti...) avevano come scopo contrastare i tedeschi



Gli eccidi nazisti



Verso la Liberazione



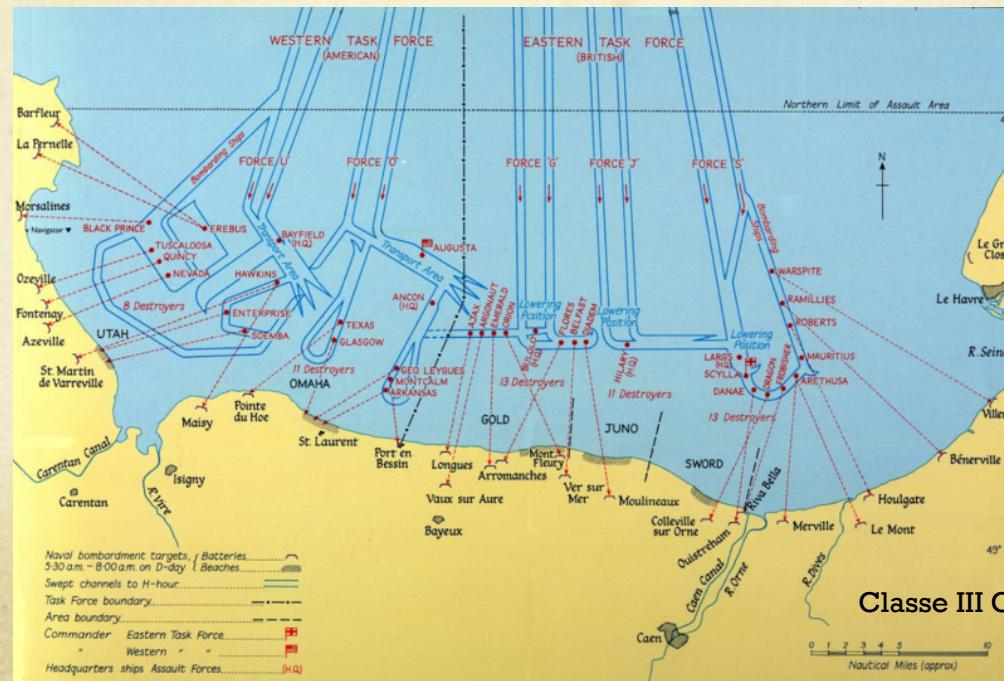
Il 25 aprile

- Mussolini, braccato da partigiani e alleati, tenta di fuggire in Svizzera
- Il 27 aprile un convoglio tedesco viene fermato a Dongo
- Vestito da soldato nazista c' era Mussolini
- Arrestato, il giorno dopo venne fucilato insieme a Claretta Petacci, forse da [Walter Audisio](#) (colonnello Valerio)



Giugno 1944: operazione Overlord

- La più grande invasione anfibia della storia sostenuta anche dall'aria e dalle truppe aviotrasportate
- Questa operazione aprì le porte dell'Europa alle truppe alleate guidate dal generale Patton e da Montgomery





Sbarco della I div. a Omaha beach, 2 foto dello sbarco di Robert Capa, rifornimenti sulle spiagge della Normandia

Classe 11 C 2013-2014

Le conferenze interalleate: Yalta

- decisa la divisione della Germania in quattro zone di occupazione e la sua completa smilitarizzazione;
- assenso di Stalin alla creazione dell' **Organizzazione delle Nazioni Unite** e ottiene che le decisioni fondamentali debbano essere prese all'unanimità [**diritto di voto**] dai cinque membri permanenti del **Consiglio di sicurezza**:
[USA, URSS, Inghilterra, Cina, Francia]
- impegno a garantire elezioni democratiche nei paesi liberati
[ma appare evidente che Stalin e Churchill considerano di fatto inevitabile la spartizione dell'Europa in due blocchi]



Churchill, Roosevelt e Stalin
Yalta, 4 – 11 febbraio 1945

Classe III C 2013-2014



1944-45: la fine della guerra in Europa

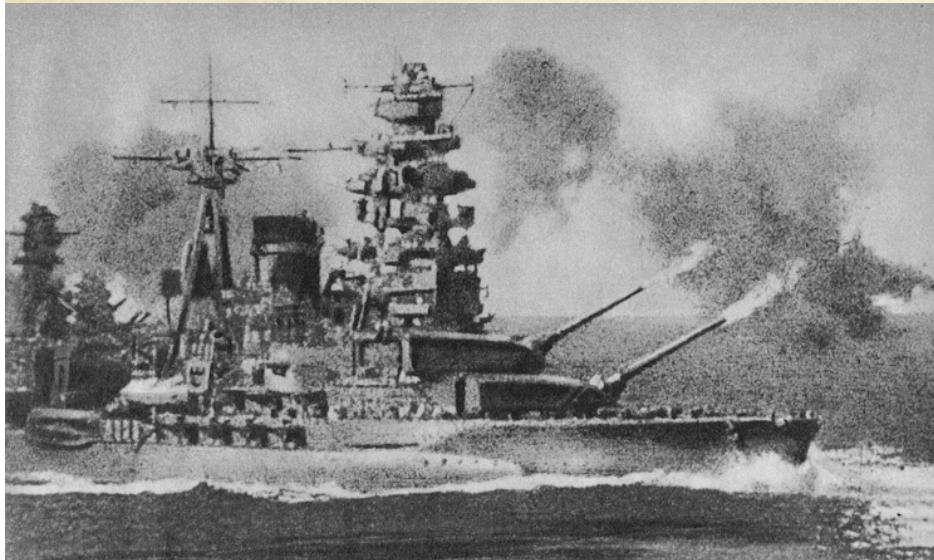


9 maggio:
la Germania sottoscrive la
resa incondizionata

Classe III C 2013/2014

La guerra in Pacifico

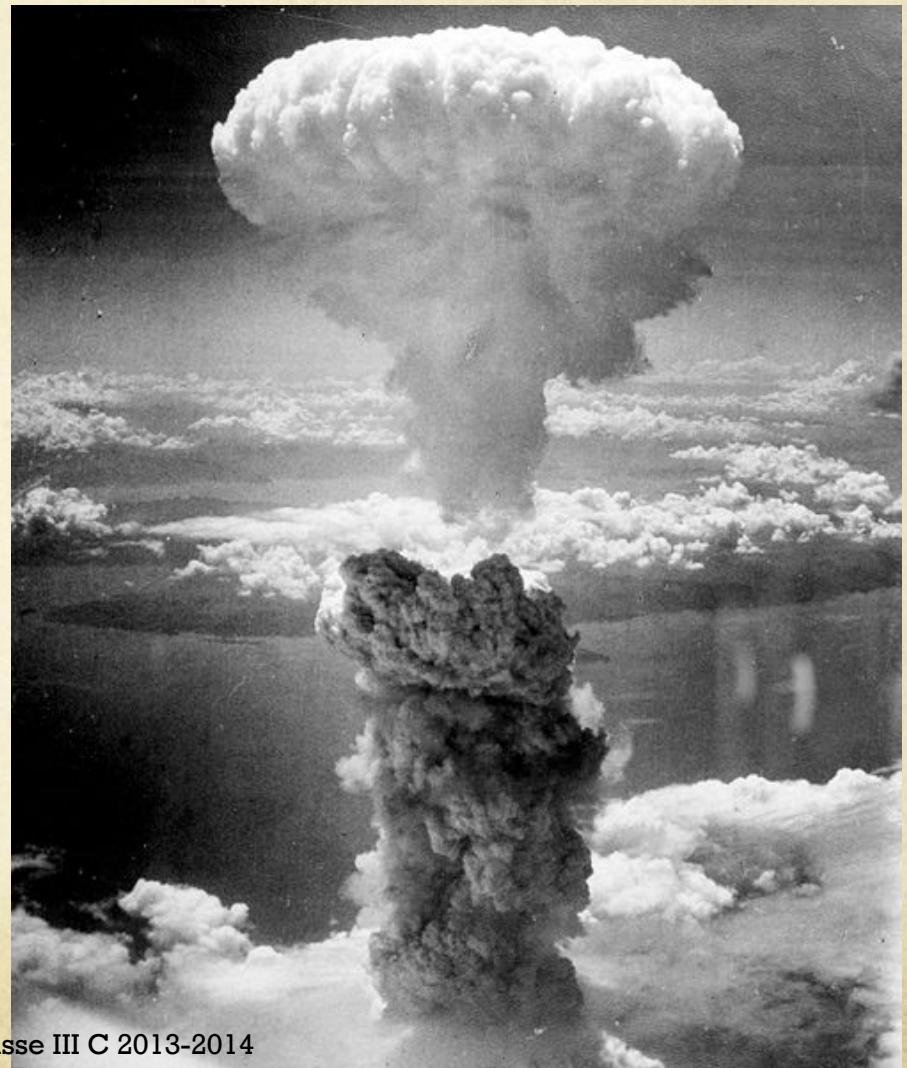
- Ci furono memorabili scontri navali (Midway, Guadalcanal, sconfitta decisiva per il Giappone)
- Nel 1944 la supremazia USA era netta e i giapponesi ricorsero ai kamikaze
- Altre sconfitte giapponesi nel 1945 a Okinawa e Iwo Jima. Bombe su Tokio



Classe III C 2013-2014

La bomba atomica

- Il Giappone non si arrendeva e, essendo impossibile un'invasione, il conflitto poteva durare ancora anni
- Il nuovo presidente USA, H. Truman, decise di usare la bomba atomica, appena sperimentata nel deserto texano
- Lo scoppio della bomba sarebbe servito anche per il dopo guerra in quanto mostrava la netta superiorità americana
- Prima bomba a Hiroshima il 6 ago 1945, 3 giorni dopo a Nagasaki. In pochi mesi morirono 180 mila persone



La fine della guerra in Estremo Oriente

- 2 settembre 1945 resa del Giappone



EDIZIONE DEL POMERIGGIO
CORRIERE D'INFORMAZIONE

Milano, Mercoledì 8 agosto 1945

CON UN SOLO PROIETTILE DI 5 CHILOGRAMMI

La bomba atomica ha polverizzato tutti gli esseri viventi. a Hiroshima

La città, secondo notizie da fonte giapponese, è un immenso cumulo di rovine - Il Consiglio dei ministri convocato a Tokio in seduta straordinaria - Londra e Washington non rivelano il segreto di costruzione dello spaventoso ordigno

Oak Ridge

qui nacque la bomba

New York è agitata.

Le cose sono strane.

Il quartier generale del

governo americano ha distri-

buiti e messo della città più

importante del paese.

È stato annunciato che

è venuta creando dopo il bombardamento atomico

una nuova bomba atomica.

Il presidente del

governo americano ha dichiara-

to che la bomba

è stata fatta per

rispondere all'ordine del

Popolo sovietico

che aveva inviato un

messaggio

che diceva: «Vogliete

che la nostra

terra sia libera?»

Il presidente ha detto:

«Sì, abbiamo fatto

la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per voi». Il presidente

ha detto: «Sì, abbiamo

fatto la bomba

per

Le cifre della II guerra mondiale

(i morti nei principali paesi belligeranti)

	militari	civili	totale
Cina	6.400.000	5.400.000	11.800.000
Francia	200.000	400.000	600.000
Germania	3.00.000	3.800.000	6.800.000
Giappone	2.700.000	300.000	3.000.000
Gran Bretagna	300.000	100.000	400.000
Italia	75.000	380.000	455.000
Iugoslavia	300.000	1.200.000	1.500.000
Polonia	1.600.000	5.400.000	11.800.000
Urss	13.600.000	7.000.000	20.600.000
Usa	300.000		300.000
Totale	28.475.000	22.380.000	51.255.000

Le cifre della guerra: il salto di quantità nel ‘900

Valutazione dei decessi in relazione agli eventi bellici		
	morti per guerre	Su 1.000 persone
0 – 1499	3.700.000	
1500 – 1599	1.600.000	3,2
1600 – 1699	6.100.000	11,2
1700 – 1799	7.000.000	9,7
1800 – 1899	19.000.000	16,2
1900 – 1995	109.700.000	44,4

Fonte: William Eckhardt, *War-related Deaths Since 3000 BC*, Bulletin of peace proposals, December 1991 – Ruth Leger Sivard, *World Military and Social Expenditures*, 1996, Washington. World Priorities, 1996.